ALL. 1

SELEZIONE DI UN RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) DI CUI ALLA LEGGE 79/2022, EMANATA CON D.R. N. 594 DEL 31 LUGLIO 2026 –

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE "MAURIZIO SCARANO" –

Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 01/MATH-02 – Algebra e Geometria

Settore Scientifico-disciplinare MATH-02/A – Algebra

(Ex D.M. 855/2015: Settore Concorsuale 01/A2 – Geometria e Algebra; Settore Scientifico-Disciplinare MAT/02 – Algebra)

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DELLA PROCEDURA

1. Riferimenti normativi

Per quanto concerne la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, da concludersi con un motivato giudizio analitico, la Commissione prende atto che deve attenersi ai criteri e ai parametri fissati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 243 del 25 maggio 2011 e richiamati nell'art. 5 del bando, che di seguito si riportano.

"**Art. 2 (Valutazione dei titoli e del curriculum)**: 1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'art. 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;

g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato."

"**Art. 3 (Valutazione della produzione scientifica)**: 1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

a) numero totale delle citazioni;

b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

c) «impact factor» totale;

d) «impact factor» medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)."

2. Indicatori bibliometrici

A tale proposito, la Commissione precisa che nel gruppo scientifico disciplinare 01/MATH-02 l'uso degli indicatori di cui all'art. 3, comma 4, del D.M. 243/2011 non è consolidato a livello internazionale quale strumento di valutazione delle singole pubblicazioni; pertanto la Commissione non si avvale di tali indicatori e fonda la valutazione delle pubblicazioni sulla lettura diretta delle stesse, secondo i criteri di cui all'art. 3, comma 2.

3. Pubblicazioni valutabili

Preliminarmente, la Commissione verifica il rispetto del limite del numero massimo di pubblicazioni da presentare, fissato in dodici (12) dalla scheda n. 4 allegata al bando. Qualora un candidato abbia presentato un numero di pubblicazioni superiore a dodici, la Commissione prende in considerazione esclusivamente le prime dodici nell'ordine dell'elenco allegato alla domanda.

Sono valutate esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I lavori depositati in archivi di preprint (ad esempio arXiv, IACR ePrint) e non ancora accettati per la pubblicazione non sono valutati come pubblicazioni; la Commissione può tenerne conto, nell'ambito del curriculum, ai fini della valutazione dell'intensità e della continuità temporale della produzione scientifica. La tesi di dottorato, ove presentata, è presa in considerazione anche in assenza delle predette condizioni e concorre al numero massimo di dodici pubblicazioni.

4. Lavori in collaborazione

Per quanto concerne i lavori in collaborazione, la Commissione, tenuto conto che nel settore scientifico-disciplinare MATH-02/A l'ordine alfabetico degli autori costituisce la prassi consolidata, sicché la posizione del nome del candidato nell'elenco degli autori non è indicativa del suo apporto individuale, enuclea lo specifico e autonomo apporto del candidato sulla base dei seguenti elementi:

- la dichiarazione resa dal candidato nella domanda o nell'elenco delle pubblicazioni;
- la coerenza del lavoro con il resto della produzione scientifica del candidato, ivi compresa la tesi di dottorato;
- il numero dei coautori;
- quanto emergerà nel corso della discussione pubblica.

In assenza di elementi che consentano di distinguere l'apporto dei singoli coautori, il contributo è considerato paritetico tra i coautori.

Nel caso di lavori in collaborazione con componenti della Commissione, la Commissione verifica collegialmente che l'apporto individuale del candidato sia enucleabile e autonomamente apprezzabile, sia nella fase dello studio e della ricerca sia nel momento della redazione della pubblicazione, dandone atto a verbale con le opportune motivazioni.

5. Valutazione preliminare

La Commissione, per ciascun candidato, formula collegialmente un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, applicando i criteri di cui agli artt. 2 e 3 del D.M. 243/2011 e tenendo conto del profilo indicato nella scheda n. 4 allegata al bando (attività di ricerca su «tematiche tipiche del settore dell'Algebra applicata alla Crittografia, con particolare riferimento ai sistemi di crittografia

multivariata»). Segue la valutazione comparativa dei candidati e l'ammissione alla discussione pubblica nei termini previsti dall'art. 24, comma 2, lettera c), della Legge 240/2010; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

6. Modalità della discussione pubblica

Per quanto concerne le modalità e i criteri per l'effettuazione della discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica, la Commissione delibera quanto segue:

- la discussione si svolge in modalità telematica mediante la piattaforma Zoom; il collegamento è comunicato ai candidati tramite il Responsabile del Procedimento e reso disponibile sul sito web di Ateneo, affinché chiunque sia interessato possa assistere;
- i candidati sono identificati mediante esibizione, a video, di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- i candidati sono convocati, nella medesima giornata, in ordine alfabetico;
- ciascun candidato illustra, in un tempo massimo di venti minuti, i propri titoli, il proprio curriculum e la propria produzione scientifica, con particolare riferimento alle pubblicazioni presentate, alla tesi di dottorato e alle linee di ricerca in corso e future;
- segue una discussione con la Commissione, della durata massima di venti minuti, nel corso della quale i Commissari possono porre domande sui titoli, sul curriculum, sulle pubblicazioni presentate e sull'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
- la discussione non dà luogo all'attribuzione di un punteggio autonomo, ma concorre alla formazione del giudizio della Commissione ai fini dell'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni di cui al punto 8;
- il candidato che non si presenti alla discussione nel giorno e nell'ora stabiliti è considerato rinunciatario, ai sensi dell'art. 5 del bando.

7. Modalità della prova orale di accertamento della lingua straniera

Per quanto concerne le modalità e i criteri per l'effettuazione della prova orale volta all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista dal bando (lingua inglese), la Commissione delibera quanto segue:

- la prova orale si svolge contestualmente alla discussione pubblica: il candidato espone in lingua inglese una parte della propria presentazione e risponde in lingua inglese ad almeno una domanda della Commissione sui propri titoli e sulla propria produzione scientifica;
- per i candidati di cittadinanza straniera, contestualmente, la Commissione accerta l'adeguata conoscenza della lingua italiana mediante colloquio;
- all'esito della prova la Commissione esprime, per ciascun candidato, un giudizio di adeguatezza della conoscenza della lingua straniera rispetto al posto da ricoprire; tale giudizio non dà luogo all'attribuzione di un punteggio.

8. Punteggi da attribuire ai titoli e a ciascuna pubblicazione

Per quanto concerne il punteggio da attribuire ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni al termine della discussione pubblica, la Commissione delibera quanto segue. Il punteggio complessivo massimo è di 100 punti, così ripartiti: titoli e curriculum, fino a 40 punti; pubblicazioni, fino a 60 punti. I punteggi sono attribuiti collegialmente con granularità di 0,5 punti.

8.1 Titoli e curriculum (massimo 40 punti)

I titoli sono valutati, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. 243/2011, considerando specificamente la significatività che ciascuno assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal candidato, e tenendo conto della congruenza con il GSD 01/MATH-02, con l'SSD MATH-02/A e con il profilo indicato nella scheda n. 4 allegata al bando.

Titolo (art. 2, c. 1, D.M. 243/2011)	Punteggio massimo
a) dottorato di ricerca o equipollenti, valutato in relazione alla congruenza con il settore e con il profilo	5
b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (titolarità di insegnamenti, esercitazioni, tutorato, supervisione di tesi)	6
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (assegni di ricerca, contratti RTDA, borse post-dottorato, periodi di visita)	8
e) ed f) realizzazione di attività progettuale; organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (responsabilità o partecipazione a progetti di ricerca finanziati)	6
g) titolarità di brevetti	2
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (con maggior peso per le relazioni su invito)	5
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	3
consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa (art. 3, c. 3, D.M. 243/2011), fatti salvi i periodi documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca	5
Totale	**40**

I titoli di cui alle lettere d) e j) dell'art. 2, comma 1, del D.M. 243/2011 non sono pertinenti al settore e non danno luogo a punteggio.

8.2 Pubblicazioni (massimo 60 punti)

A ciascuna delle pubblicazioni presentate (fino a un massimo di dodici) è attribuito un punteggio fino a 5 punti, così articolato:

Criterio (art. 3, c. 2, D.M. 243/2011)	Punteggio massimo
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	2,5
b) congruenza con il GSD 01/MATH-02, con l'SSD MATH-02/A e con il profilo indicato nella scheda n. 4, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	1

Criterio (art. 3, c. 2, D.M. 243/2011)	Punteggio massimo
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica	1
d) apporto individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione, determinato secondo il punto 4	0,5
Totale per pubblicazione	**5**

Alla tesi di dottorato, ove presentata tra le pubblicazioni, si applicano i medesimi criteri.

9. Graduatoria di merito e individuazione del vincitore

Al termine della discussione pubblica e della prova orale, la Commissione attribuisce collegialmente a ciascun candidato i punteggi di cui al punto 8, redige la graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni e individua il vincitore della selezione a maggioranza dei componenti, ai sensi dell'art. 5 del bando. A parità di punteggio complessivo, precede il candidato con il punteggio più elevato nelle pubblicazioni; in caso di ulteriore parità, il candidato più giovane di età (art. 3, comma 7, Legge 127/1997).

10. Conoscenza della lingua straniera

Per quanto concerne la conoscenza della lingua straniera prevista dal bando, in conformità al medesimo, la Commissione accerta che essa sia adeguata rispetto al posto da ricoprire, secondo le modalità di cui al punto 7.

Trento, 19 ottobre 2026

Il Presidente della Commissione

prof. Massimiliano SALA

Firmato digitalmente da MASSIMILIANO SALA
Data: 19.10.2026 09:58:11 CEST
Organizzazione: Università degli Studi di Trento